Seconda scheda

Perché esiste la Chiesa?

*Secondo incontro intorno all’****ESSERE CHIESA***

ATTI 2,42-47

42 Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. 43 Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. 44 Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; 45 chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. 46 Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, 47 lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo.

SI CERCA PER LA CHIESA UN UOMO

Si cerca per la Chiesa un uomo

capace di rinascere

nello Spirito ogni giorno.

Si cerca per la Chiesa un uomo

senza paura del domani

senza paura dell'oggi

senza complessi del passato.

Si cerca per la Chiesa un uomo

che non abbia paura di cambiare

che non cambi per cambiare

che non parli per parlare.

Si cerca per la Chiesa un uomo

capace di vivere insieme agli altri

di lavorare insieme

di piangere insieme

di ridere insieme

di amare insieme

di sognare insieme.

Si cerca per la Chiesa un uomo

capace di perdere senza sentirsi distrutto

di mettere in dubbio senza perdere la fede

di portare la pace dove c'è inquietudine

e inquietudine dove c'è pace.

Si cerca per la Chiesa un uomo

che sappia usare le mani per benedire

e indicare la strada da seguire.

Si cerca per la Chiesa un uomo

senza molti mezzi,

ma con molto da fare,

un uomo che nelle crisi

non cerchi altro lavoro,

ma come meglio lavorare.

Si cerca per la Chiesa un uomo

che trovi la sua libertà

nel vivere e nel servire

e non nel fare quello che vuole.

Si cerca per la Chiesa un uomo

che abbia nostalgia di Dio,

che abbia nostalgia della Chiesa,

nostalgia della gente,

nostalgia della povertà di Gesù,

nostalgia dell'obbedienza di Gesù.

Si cerca per la Chiesa un uomo

che non confonda la preghiera

con le parole dette d'abitudine,

la spiritualità col sentimentalismo,

la chiamata con l'interesse,

il servizio con la sistemazione.

Si cerca per la Chiesa un uomo

capace di morire per lei,

ma ancora più capace di vivere per la Chiesa;

un uomo capace di diventare ministro di Cristo,

profeta di Dio, un uomo che parli con la sua vita.

Si cerca per la Chiesa un uomo.

(Primo Mazzolari)